



CITTA' DI LIGNANO SABBIAADORO
PROVINCIA DI UDINE



COPIA
SEGRETA

ORDINANZA N° 108

PROT. _____

OGGETTO: IMPIANTI NATATORI: USO, MANUTENZIONE E GESTIONE

IL SINDACO

RAVVISATA la necessità di emettere un nuovo provvedimento circa l'uso, la manutenzione e la gestione degli impianti delle piscine;

VISTA la propria ordinanza sindacale n° 227 del 18/02/1998;

VISTA la nota protocollo n° 18349 DP/GT del 18/06/2003 dell'Azienda Servizi Sanitari n° 5 "Bassa Friulana", con la quale invita il Comune di Lignano Sabbiadoro a modificare il programma di gestione delle piscine contenuto nell'ordinanza di cui sopra, per uniformarsi all'accordo tra il Ministero della salute, le regioni e le province di Trento e di Bolzano sugli aspetti igienico-sanitari per la costruzione, la manutenzione e la vigilanza delle piscine a uso natatorio" del 16/01/2003;

VISTA la nota prot. n. 8204 del 10.03.2004 dell'ASSn. 5 "Bassa Friulana" avente ad oggetto "Gestione piscine 2003" - Ordinanza sindacale;

RITENUTO uniformare le disposizioni in materia;

RAVVISATO che la medesima nota suddivide gli impianti natatori in gruppi e precisamente:

Gruppo 1) - piscine pubbliche, acquaparchi, piscine di campeggi e strutture assimilabili (es. centri estivi vacanze);

Gruppo 2) - piscine di alberghi, club e simili;

Gruppo 3) - piscine a servizio di un numero di unità abitative superiore a 8

RICHIAMATO il D.lgs 267/2000;

ORDINA

1) Al legale rappresentante degli impianti delle piscine il rispetto del seguente programma di gestione e i requisiti di seguito riportati:

- 1) contatore e rubinetto sul tubo di mandata dell'acqua di reintegro. Il reintegro giornaliero delle piscine deve essere pari al 5% del volume totale dell'acqua in vasca. Per le piscine ad apertura stagionale e scoperte deve essere garantito il 5% del reintegro nei mesi di luglio ed agosto, qualora si verificassero precipitazioni atmosferiche od in caso di condizioni meteorologiche alterate tali da impedire l'accesso alla piscina il reintegro in questi mesi può essere momentaneamente ridotto;
- 2) rubinetto sul tubo di mandata in uscita dal filtro;

- 3) banchina delimitante la vasca in materiale lavabile ed antisdrucchiolevole con pendenza verso l'esterno;
- 4) percorso obbligato per l'accesso alla vasca munito di vaschetta lavapiedi alimentata in modo continuo con acqua contenente soluzione disinfettante; tale vasca deve consentire l'immersione completa dei piedi compresi gli zoccoli. In corrispondenza del passaggio obbligato deve essere prevista inoltre una doccia da utilizzare prima dell'ingresso in vasca;
- 5) recinzione alta almeno cm 100 o elemento di separazione permanente ed invalicabile dalle zone limitrofe, ad esempio con siepe o con rete o con elementi interni fissi, muretto, staccionata, etc. tali da impedire passaggi incontrollati attraverso l'area destinata ai frequentatori delle vasche;
- 6) la dove è obbligatorio il locale per gli impianti tecnici, questo deve avere facile accesso, essere identificabile anche con cartellonistica e dotato di idonea ventilazione;
- 7) almeno n. 1 filtro di depurazione dell'acqua di ricircolo attivo.
- 8) la portata dell'impianto deve assicurare un ricircolo completo ogni 6 ore e comunque devono essere garantiti almeno 3 ricicli completi dell'acqua ogni 24 ore; nelle vasche per bambini o comunque in quelle a profondità inferiore ai 110 cm il ricircolo completo deve essere garantito almeno ogni 4 ore;
- 9) dichiarazione rilasciata da Ditta specializzata di avvenuto controllo dei filtri e dei dispositivi di monitoraggio. I controlli devono essere certificati annualmente od ad inizio attività se trattasi di piscine con apertura stagionale;
- 10) i prodotti usati per la disinfezione dell'acqua, dei bordi vasca, ecc..., devono essere muniti di idonea etichettatura di riconoscimento e conservati in idonei locali;
- 11) ogni sei mesi le vasche devono essere svuotate e disinfettate;
- 12) all'inizio dell'attività di apertura deve essere eseguita una serie completa di analisi dell'acqua nelle vasche ed una potabilità dell'acqua di alimentazione dell'impianto natatorio qualora di provenienza da pozzo privato;
- 13) il legale rappresentante della piscina deve redigere un documento di valutazione del rischio in cui è considerata ogni fase che potrebbe rilevarsi critica nella gestione dell'attività. Tale documento deve contenere almeno:
 - analisi dei potenziali pericoli igienico-sanitari
 - individuazione dei punti in cui possono verificarsi tali pericoli e definizione delle relative misure preventive da adottare
 - individuazione delle azioni correttive;
- 14) ogni vasca di un impianto deve essere munita di apposito registro, vidimato dall'A.S.S. N. 5 "Bassa Friulana", sul quale vengono riportati quotidianamente i dati chimici e fisici, i referti delle analisi microbiologiche eseguite periodicamente devono essere sempre allegati al registro di cui sopra;
- 15) il registro deve sempre essere compilato in tutte le sue parti, a disposizione degli organi di controllo, conservato per almeno tre anni;
- 16) i rilevamenti dei parametri possono essere fatti manualmente o con dispositivi in automatico e registrazioni in continuo, le registrazioni devono essere conservate per almeno tre anni.

Qualora i risultati delle analisi di autocontrollo non rientrino nei limiti indicati in allegato, il Legale rappresentante dell'impianto natatorio deve provvedere immediatamente al ripristino delle condizioni ottimali. Se il superamento dei limiti riguarda le analisi microbiologiche sarà compito del Legale rappresentante attivare la bonifica dell'impianto e verificare l'avvenuta disinfezione dell'acqua attraverso un'analisi di controllo da effettuarsi tempestivamente.

Se le analisi effettuate dall'A.S.S. dovessero dare esito non favorevole sarà compito dell'Azienda informare tempestivamente il Sindaco ed il Legale rappresentante dell'impianto affinché si provveda alla bonifica, al termine della quale, previo avviso del Gestore, l'A.S.S. provvederà ad effettuare il campionamento di controllo. Nel caso in cui anche le analisi di controllo dessero esito non favorevole l'A.S.S. inviterà il Sindaco ad emettere Ordinanza di chiusura temporanea della piscina fino al raggiungimento dei limiti qualitativi prescritti.

2) gli impianti natatori sono suddivisi in gruppi e precisamente:

Gruppo 1) - piscine pubbliche, acquaparchi, piscine di campeggi e strutture assimilabili (es. centri estivi vacanze);

Gruppo 2) - piscine di alberghi, club e simili;

Gruppo 3) - piscine a servizio di un numero di unità abitative superiore a 8.

Le piscine appartenenti al gruppo 1) devono attenersi al programma operativo di cui all'allegato 1

Le piscine appartenenti ai gruppi 2) e 3) devono attenersi al programma operativo di cui all'allegato 2

I Legali Rappresentanti delle piscine devono provvedere in modo autonomo al controllo della qualità dell'acqua in vasca secondo uno schema operativo di cui si allega copia.

L'adeguamento di cui ai punti 4 e 5 deve essere eseguito entro e non oltre la data del 31.10.2004;

E' facoltà dell'Azienda Sanitaria territorialmente competente effettuare, nei modi e nei tempi che ritiene più opportuni, verifiche strutturali degli impianti nonché analisi dell'acqua di approvvigionamento e di ricircolo riguardo le piscine dei gruppi n. 1, n. 2 e n. 3.

3) E' revocata l'Ordinanza Sindacale n. 277 del 18.02.1998;

Il mancato rispetto della presente comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa da € 51.64 a € 516.45, salva ed impregiudicata la possibilità di ordinare la chiusura degli impianti per il mancato rispetto della presente.

AVVISA

- Gli organi della Polizia Municipale sono incaricati di vigilare sull'osservanza della presente ordinanza
- Copia del presente atto viene trasmessa alla Sezione Urbanistica e Edilizia Privata, al Comando di Polizia Municipale, al Corpo Carabinieri per la Sanità N.A.S. di Udine ed all'Ufficio Locale Marittimo della Capitaneria di Porto. forza pubblica presenti nel territorio sono incaricati del rispetto della presente

Il Sindaco

? - Dott. Silvano DELZOTTO



Lignano,

11 MAG. 2004

PROGRAMMA OPERATIVO

PARAMETRI IN VASCA		FREQUENZA ANALISI
Temperatura (vasche scoperte)	18°C -30°C	Due volte al giorno (9-16)
pH	6,5 - 7,5	Due volte al giorno (9-16)
Cloro attivo libero	0,7-1,5 mg/l Cl ₂	Due volte al giorno (9-16)
Cloro combinato	≤ 0,4 mg/l Cl ₂	Due volte al giorno (9-16)
Acido isocianurico	≤ 75 mg/l	Tre al mese uniformemente distribuiti
Nitrati oltre l'acqua di approvvigionamento	≤ 20 mg/l NO ₃	Tre al mese uniformemente distribuiti
Solidi sospesi	≤ 4 mg/l	Tre al mese uniformemente distribuiti
Flocculanti in Al o Fe	≤ 0,2 mg/l	Tre al mese uniformemente distribuiti
Escherichia Coli	0 ufc/100ml	Tre al mese uniformemente distribuiti
Enterococchi	0 ufc/100ml	Tre al mese uniformemente distribuiti
Staphylococcus aureus	≤ 1 ufc/100ml	Tre al mese uniformemente distribuiti
Pseudomonas aeruginosa	≤ 1 ufc/100ml	Tre al mese uniformemente distribuiti
Carica microb. totale 36 °C aerobia	≤ 100 ufc/1ml	Tre al mese uniformemente distribuiti
Carica microb. totale 22 °C aerobia	≤ 200 ufc/1ml	Tre al mese uniformemente distribuiti

Si ricorda che ogni vasca di un impianto deve essere munita di apposito registro vidimato dall'A.S.S. territorialmente competente sul quale devono essere riportati quotidianamente i dati chimici e fisici ed eventuali altre informazioni. I referti delle analisi microbiologiche devono essere sempre allegati al registro. Il registro deve essere conservato per almeno tre anni e deve essere sempre a disposizione delle Autorità di controllo.

PROGRAMMA OPERATIVO

PARAMETRI IN VASCA		FREQUENZA ANALISI
Temperatura(vasche scoperte)	18°C -30°C	Due volte al giorno (9-16)
PH	6,5 - 7,5	Due volte al giorno (9-16)
Cloro attivo libero	0,7-1,5 mg/l Cl ₂	Due volte al giorno (9-16)
Cloro combinato	≤ 0,4 mg/l	Due volte al giorno (9-16)
Acido isocianurico	≤ 75 mg/l	Una volta al mese
Nitrati oltre l'acqua di approvvigionamento	≤ 20 mg/l NO ₃	Una volta al mese
Solidi sospesi	≤ 4 mg/l	Una volta al mese
Flocculanti in Al o Fe	≤ 0,2 mg/l	Una volta al mese
Escherichia Coli	0 ufc/100ml	Una volta al mese
Enterococchi	0 ufc/100ml	Una volta al mese
Stafilococcus aureus	≤ 1 ufc/100ml	Una volta al mese
Pseudomonas aeruginosa	≤ 1 ufc/100ml	Una volta al mese
Carica microb. totale 36 °C aerobia	≤ 100 ufc/1ml	Una volta al mese
Carica microb. totale 22 °C aerobia	≤ 200 ufc/1ml	Una volta al mese

Si ricorda che ogni vasca di un impianto deve essere munita di apposito registro vidimato dall'A.S.S. territorialmente competente sul quale devono essere riportati quotidianamente i dati chimici e fisici ed eventuali altre informazioni. I referti delle analisi microbiologiche devono essere sempre allegati al registro. Il registro deve essere conservato per almeno tre anni e deve essere sempre a disposizione delle Autorità di controllo.